

Marcatori: 18’ pt Russo, 4’ st Enrici (autogol), 27’ st e 41’ st Silipo

ASCOLI - AVELLINO 3-1

ASCOLI (4-2-3-1): Vitale; Milanese (36’ st Acampora), Curado, Rizzo, Guiebre; Corradini (21’ st Oliveri), Damiani; Silipo (42’ st Gattoni), Bolsius (21’ st De Pieri), D'Uffizi; Brunori (21’ st Gori). A disposizione: Crespi, Nicoletti, Chakir, Perdun, Scalzo, Ricci, Gori. Allenatore: Tomei.

AVELLINO (3-5-2): Martinelli; Izzo, Venturi, Enrici (35’ st Pandolfi); Missori, Di Maggio (23’ st Sounas), Palumbo, Besaggio, Moruzzi (1’ st Sala); Russo, Cheddira (35’ st Biasci). A disposizione: Iannarilli, Di Bitonto, Palmiero, Faticanti, Berenbruch, Adamo, Di Paolo, Favilli. Allenatore: Nesta.

Arbitro: Matteo Marchetti della sezione di Ostia Lido. Assistenti: Francesco Luciani della sezione di Milano e Eugenio Scarpa della sezione di Collegno. Quarto uomo: Erminio Cerbasi della sezione di Arezzo. Al Var Daniele Paterna della sezione di Teramo; Avar, Stefano Del Giovane della sezione di Albano Laziale.

Ammoniti: 11’ pt Di Maggio, 47’ pt Rizzo, 15’ st Corradini, 34’ st D’Uffizi

Recuperi: 2' pt più 5' st

Note: angoli 5-1. Spettatori 13.933 di cui più di 900 tifosi irpini. Osservato un minuto di silenzio in ricordo di Sandro Mazzola. Al 36' pt espulso per proteste dalla panchina dell'Avellino il segretario Tommaso Aloisi.

ASCOLI PICENO – Arriva al Cino e Lillo del Duca ad opera dell'Ascoli la seconda sconfitta dell'Avellino nella gara valevole per la quinta giornata del campionato di serie B. Una sconfitta pesante, caratterizzata da una serie di errori difensivi e distrazioni che, naturalmente, hanno fatto la differenza e determinato il risultato.

Primo tempo giocato su ritmi intensi con un maggiore possesso di palla da parte dei padroni di casa. È l'Avellino, però, che grazie ad un'ennesima performance del suo numero 10, Russo, si porta in vantaggio al 18' pt. Le provano tutte i bianconeri marchigiani per portarsi sull'1-1 ma non è facile superare Martinelli.

Ci riesce, invece, con maldestra facilità il nostro Enrici che, ad inizio di ripresa, lo fa letteralmente fuori con un colpo di testa non proprio da cineteca ma che lascia increduli e ammutoliti tutti i 900 tifosi di fede biancoverde presenti sugli spalti. Attacca con vigore e continuità l'Ascoli che prova a far sua la partita, e ci riesce al 27' st con Silipo che, favorito da una distrazione di Venturi, con un sinistro a giro supera Martinelli questa volta in ritardo sul pallone. Sale in cattedra Silipo che, al 41' st, va di nuovo in gol mandando in visibilio il pubblico del Del Duca.

Pesano, dunque, non poco gli errori difensivi sulla seconda sconfitta dell'Avellino in questo avvio di campionato. Una sconfitta su cui ci sarà tempo per riflettere visto e considerato che ora il campionato fa una lunga pausa per gli impegni della Nazionale. Si ritorna in campo venerdì 9 ottobre: al Partenio-Lombardi arriva la Sampdoria che naviga nelle zone basse di classifica.